



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 recante “Modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’art.1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”, e successive modifiche, che, all’articolo 23, comma 1, ha abrogato la legge 5 febbraio 1992, n. 72, recante “Fondo di solidarietà nazionale della pesca”;

VISTO, in particolare l’articolo 14 del medesimo decreto legislativo, che istituisce il Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell’acquacoltura (FSNPA);

VISTO il decreto ministeriale 3 marzo 1992 del Ministero della Marina Mercantile, recante modalità tecniche e criteri relativi alle provvidenze previste dalla citata legge n. 72/92, e successive modifiche;

VISTO l’articolo 23 bis del citato decreto legislativo 154/2004, il quale stabilisce che, fino alla data di entrata in vigore del decreto attuativo delle misure previste dal Fondo di solidarietà della pesca e dell’acquacoltura, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto ministeriale 3 marzo 1992;

VISTA l’istanza congiunta dell’AGCI, della Federcoopescas e della Lega Pesca del 21 dicembre 2007, con la quale è stato chiesto il riconoscimento di calamità naturale nel golfo di Trieste a seguito delle avversità climatiche dei mesi estivi del 2007 che hanno compromesso la produzione degli allevamenti di mitili;

VISTA la relazione prodotta dall’Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), incaricato di effettuare accertamenti sull’esistenza e sulla rilevanza del fenomeno denunciato, acquisita agli atti con protocollo n. 1538 del 13 maggio 2008, nella quale è riconosciuta l’eccezionalità dell’evento in quanto il valore delle temperature dell’acqua nel 2007, rilevato nella zona alle profondità interessate dagli allevamenti di mitili, è risultato mediamente superiore a quello della serie storica 1997-2006;

SENTITA la Commissione consultiva centrale della pesca marittima e dell’acquacoltura che, nella seduta del 9 luglio 2008, ha reso all’unanimità parere favorevole al riconoscimento di calamità naturale a seguito dell’evento descritto;

DECRETA

Art. 1

A seguito delle avversità climatiche dei mesi estivi del 2007 che hanno compromesso la produzione degli allevamenti di mitili, è dichiarato lo stato di calamità naturale nel golfo di Trieste.

Art. 2



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Al fine di conseguire la concessione del contributo previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 154/2004 e successive modifiche ed integrazioni, gli imprenditori ittici presentano o trasmettono, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, le istanze, come da schema allegato, complete della documentazione in esso elencata, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3

E' onere delle imprese dimostrare di possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al contributo di cui trattasi.

E' onere delle imprese, altresì, dimostrare il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento dichiarato calamitoso.

In considerazione della natura dell'evento dichiarato calamitoso, si precisa che, ai fini della corresponsione del contributo, saranno ritenuti ammissibili solo i danni relativi alla produzione.

Art. 4

Il contributo a fondo perduto di cui all'articolo 2 non è cumulabile con altre provvidenze allo stesso titolo disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici.

Art. 5

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 agosto 2008

IL MINISTRO: Zaia

Schema di domanda

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle filiere agricole ed agroalimentari
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte, 16 – 00144 Roma

Il sottoscritto _____ nato a _____
Il _____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa di
pesca/acquacoltura _____
con sede in _____ via

codice fiscale _____ partita IVA _____
iscritta al n. _____ del registro delle imprese di pesca di _____
armatore/o armatrice dell'unità _____
iscritto al n. _____ del R.N.M.G. di _____
di t.s.l. _____ chiede la concessione del contributo a fondo perduto a causa dello stato di calamità
naturale dichiarato nel golfo di Trieste a causa delle avversità climatiche dei mesi estivi del 2007 che hanno
compromesso gli allevamenti di mitili della zona.

1) autocertificazione resa "ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,
nella consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace", accompagnata dalla fotocopia di
un documento di identità valido, nella quale si attesta:

- di essere iscritto nel Registro delle imprese di pesca/ovvero al Registro imprese agricole di _____ al n. _____;
- di non aver usufruito, ovvero richiesto, per lo stesso titolo, di altre agevolazioni disposte dallo Stato, dalle regioni, dalle province o da altri enti pubblici e, in caso affermativo, l'entità del contributo e l'ente erogatore;
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria e artigianato e di non avere procedure fallimentari o di concordato preventivo in corso;
- di aver subito, in seguito alla calamità di cui al decreto ministeriale i seguenti danni: (specificare danni alla produzione e/o alle attrezzature);

2) codice IBAN del beneficiario del contributo di cui trattasi _____;

3) fatture comprovanti l'acquisto di seme corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie in originale oppure documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (ricevuta bonifico bancario o estratto conto bancario);

4) fatture comprovanti le spese sostenute per danni alle attrezzature, corredate dalle dichiarazioni liberatorie in originale oppure dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (ricevuta bonifico bancario o estratto conto bancario);

5) copie delle dichiarazioni dei redditi (se trattasi di ditta individuale) relative agli anni 2004, 2005, 2006, 2007;

6) copie dei bilanci (se trattasi di società) relativi agli anni 2004, 2005, 2006, 2007;

7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente una relazione tecnico-economica dettagliata concernente l'attività dell'impresa interessata dall'evento, comprendente l'esatta indicazione delle produzioni mensili riferite agli anni 2004, 2005, 2006, 2007;

8) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la documentazione di cui ai punti 3, 4 e 5 (o 6) è conforme agli originali in possesso del dichiarante;

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Data _____

Firma _____